



VISITA ALLA MOSTRA “SCACCO AL RISCHIO”

📅 3 aprile 2016

Siamo andati a visitare la mostra “Scacco al rischio”, un'eccezionale rassegna sulla storia delle assicurazioni, alla Biblioteca Sormani di Milano.

Presso la biblioteca Sormani di Milano, nell'elegante cornice dello scalone monumentale della Sala del Grechetto, è visitabile fino al 9 aprile la particolare mostra “Scacco al rischio! – Fortuna, sventura, calcolo nell'assicurazione dal Medioevo a oggi”. Si tratta di un'esposizione quanto mai inconsueta sulla storia delle assicurazioni, organizzata dalla Fondazione Mansutti e dalla Biblioteca comunale stessa con il contributo di Fondazione Cariplo. Il percorso di visita segue tre periodi storici definiti, partendo dal Medioevo (gli esordi delle assicurazioni, con un'antica polizza mercantile del 1343), passando per l'Età Moderna (il diffondersi e la regolarizzazione normativa delle assicurazioni) e terminando nell'Età Contemporanea (affermazione delle grandi compagnie, ampliamento delle garanzie offerte parallelamente ai progressi della società). Grande interesse destano da un punto di vista storico le raccolte di antichi manoscritti e trattati, dal *Tractatus de Assecurationibus et sponsionibus mercatorum* (1552) di Pedro Santarém all'*Ordonnance de la Marine* di Luigi XIV (1681), testimoni di un lontano passato in cui tuttavia le assicurazioni già rivestivano un ruolo fondamentale nelle attività commerciali e marittime. Un'edizione del 1713 dell'*Ars Conjectandi*, pionieristico trattato sul calcolo delle probabilità (e dei rischi connessi) del matematico svizzero Jakob Bernoulli completa la rassegna di antiche opere esposte dimostrando il contemporaneo sviluppo di assicurazioni e metodo scientifico. Da un punto di vista visivo, invece, il cuore della mostra è costituito dagli eccezionali manifesti pubblicitari novecenteschi delle varie compagnie, che per comunicare efficacemente i propri servizi (spesso in maniera più simbolica che realistica) si rivolgevano ai maggiori artisti del tempo; sulle scale della Sormani sono quindi esposte opere di Dudovich, Metlicovitz, Boccioni, Mucha, Hohenstein e altri ancora. Completano la mostra due pareti su cui sono esibite le storiche targhe-incendio metalliche di numerose compagnie italiane e straniere, molte delle quali oggi tristemente scomparse dal mercato. Nel complesso, un'esposizione unica nel suo genere, di alto valore culturale e quanto mai necessaria a ricordare le radici lontane delle assicurazioni, che da secoli (è il caso di dirlo) accompagnano la società seguendola nei suoi sviluppi umani ed economici. La nostra società è sempre attenta a simili manifestazioni, che consentono ai nostri giovani specialisti di accrescere la propria cultura in questo particolare e storico settore.

